



**ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**  
**Determinazione del Direttore**

**n° 397 del 26/10/2017**

**OGGETTO:AFFIDAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DI TETTuccio  
PERICOLANTE PRESSO SEDE DI LOC. JAMONIN A NOASCA. CIG N. Z832074AD4**

**Il Direttore f.f.**

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dall'arch. Barbara Rosai, Responsabile dell'Ufficio Progettazione e gestione del patrimonio, del Servizio Gestione Tecnica e Pianificazione del Territorio, in qualità di Responsabile del procedimento;
- Vista la scheda B3c6 del vigente piano per la performance dell'Ente;
- Visto il verbale di esecuzione di lavori di urgenza, prot. 4333 del 25.10.2017, redatto dall'assistente tecnico dell'Ente, Beppe Consentino, addetto alle manutenzioni dell'Ufficio Progettazione e gestione del patrimonio, in cui si segnala l'avvenuta messa in sicurezza e sistemazione di un tettuccio pericolante presso la sede di valle in località Jamonin a Noasca;
- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.a. e di altre Centrali di Acquisto Territoriali a cui l'Ente Parco può accedere per verificare la presenza di beni o servizi comparabili con quello di cui l'Ente necessita e constatato che, con riferimento al servizio in oggetto, alla data di adozione del presente provvedimento non risultano essere attive convenzioni;
- Considerato che per il lavoro in oggetto, da ritenersi di somma urgenza e indifferibile onde evitare danni a cose e persone, il RUP conferma l'impossibilità di avviare le procedure di affidamento tramite MEPA, e la necessità di chiedere un pronto intervento ad una Ditta immediatamente reperibile in zona, individuata nella ditta Guglielmetti Bruno di Locana;
- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Vista la stima del costo dell'intervento effettuata dalla ditta Guglielmetti Bruno per il lavoro di messa in sicurezza e ripristino del tettuccio di cui trattasi, consistente in:
  - ☐ puntellamento struttura pericolante;
  - ☐ montaggio ponteggio necessario per rimozione lose, rimozione lose, sistemazione e ancoraggio puntoni tettuccio in legno con eventuali staffe in ferro (da valutare condizioni puntoni portanti in legno che potrebbero essere danneggiati da marciumi), rimontaggio lose su tettuccio;per un importo di € 1.639,34 IVA esclusa, considerato dal RUP valido e congruo;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
  - ☐ il CIG n. Z832074AD4

☐ il DURC prot. INPS\_7570844;

- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. DEC/DPN/2411 del 27.12.2006, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0005454 del 16.03.2017 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2017;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

**determina**

1. di affidare alla ditta Guglielmetti Bruno di Locana (TO), il lavoro di urgenza di messa in sicurezza e sistemazione di un tettuccio pericolante, come in premessa dettagliato, presso la sede di valle di Noasca, per un importo pari ad € 1.639,34 IVA esclusa;
2. d'impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 2.000,00** IVA inclusa con imputazione sul **cap. 04130** del corrente esercizio finanziario;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta di Aosta la liquidazione della spesa nei termini di cui al preventivo presentato, previa verifica della regolarità di svolgimento del lavoro di cui trattasi da parte del Servizio competente.

Il Direttore f.f.  
(Mosso Pier Giorgio / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.